



PO FEAMP ITALIA 2014/2020

Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca

Priorità 4 - Obiettivo specifico 4.1.
Interventi a sostegno dello sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD)
Selezione delle strategie di sviluppo locale attuate dai FLAGS

PIANO DI AZIONE LOCALE
del FLAG COSTA BLU



AVVISO PUBBLICO

Azione 1.2.1 “Studi e progetti pilota di molluschicoltura e mitilicoltura”

Sommario

RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
PREMESSA.....	5
PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI.....	6
Articolo 1 –Azione attivata.....	6
Articolo 2 – Risorse disponibili e misura del contributo.....	6
Articolo 3 – Soggetti ammissibili.....	7
Articolo 4 - Spese ammissibili.....	8
Articolo 5 – Localizzazione degli interventi.....	8
Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda.....	8
Articolo 7 - Documentazione della domanda.....	9
Articolo 8 – Valutazione delle domande.....	12
Articolo 9 – Graduatorie e concessione dei contributi.....	13
Articolo 10 – Tempi e modalità di esecuzione dei progetti.....	14
Articolo 11 – Modalità di erogazione dei contributi.....	15
Articolo 12 – Obblighi del beneficiario.....	17
Articolo 13 – Controlli.....	18
Articolo 14 – Varianti.....	18
Articolo 15 – Proroghe.....	19
Articolo 16 – Revoca del contributo e recupero delle somme erogate.....	19
Articolo 17 – Ricorsi.....	20
Articolo 18 – Trattamento dei dati personali.....	20
Articolo 19 – Stabilità delle operazioni.....	20
PARTE II - SCHEDA TECNICA DI AZIONE.....	23
1. Scheda tecnica Azione 1.2.1.....	23
1.1 Quadro sintetico dell’Azione.....	23
1.2 Descrizione dell’Azione.....	23
1.3 Criteri di ammissibilità.....	23
1.4 Interventi ammissibili.....	24
1.5. Categorie di spesa ammissibili.....	24
1.6. Tipologie di spese escluse.....	25
1.7. Criteri di selezione.....	27
1.8. Tipo e aliquota di sostegno.....	29
PARTE III – MODULISTICA.....	30
Allegato A – Modello di domanda.....	31
Allegato B – Affidamento bancario.....	34
Allegato C – Relazione descrittiva dei contenuti progettuali.....	35
Allegato D – Quadro economico previsionale - Stato attuazione delle spese.....	37
Allegato E – Schema di check list istruttoria valutazione di ricevibilità delle istanze...	39
Allegato F - Schema di check list istruttoria per la valutazione di ammissibilità.....	40
Allegato G – Schema di check list istruttoria (Scheda di riepilogo).....	44

Allegato H – Quadro sinottico per la valutazione di merito.....	45
Allegato I - Dichiarazione di avvio dei lavori.....	47
Allegato L – Richiesta di liquidazione anticipazione.....	49
Allegato L bis – Schema di Garanzia Fideiussoria.....	51
Allegato L ter –Schema di dichiarazione di impegno a garanzia dell’anticipo dell’aiuto.....	54
Allegato M – Richiesta di liquidazione Saldo.....	55
Allegato N – Elenco riepilogativo delle spese sostenute.....	59
Allegato O – Dichiarazione liberatoria del fornitore.....	60
Allegato P - Azioni di informazione/comunicazione a carico dei beneficiari.....	61
Allegato Q – Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica/risultato	62

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- Reg (UE) n. 1388/2014 della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020” e s.m.i.;
- Programma operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2015) 8452 F1;
- DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- Atto repertorio 16/32/CRFS/ 10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome;
- Atto repertorio 2939/CSR del 9 giugno 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante Intesa sull’Accordo Multiregionale per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell’ambito del programma operativo FEAMP 2014-2020;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 431 del 29/06/2016 concernente la presa d’atto dell’Accordo Multiregionale per l’attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca) nell’ambito del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, di cui all’Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 giugno 2016, Repertorio Atti n. 102/CSR, allegato sotto la lettera “A”;
- Deliberazione n. 746 del 15/11/2016 concernente la presa d’atto del Piano Finanziario attribuito alla Regione Abruzzo.
- Determinazione Dirigenziale DPD027/66 del 30 giugno 2016 recante “Reg. (UE) 1303/2013 Capo II, Art.li 32-35 – Reg. (UE) 508/2014 Capo III, sez. 2, art.li 60-63 - P.O. FEAMP 2014/2020 PRIORITA’ N. 4 (OT 8) - “Sviluppo locale di tipo partecipativo” - “Community Lead Local Development (CLLD)” – approvazione Avviso pubblico per la selezione dei FLAGS e delle SSL”
- Determinazione Dirigenziale DPD027/70 del 01 agosto 2016 recante “Modifiche ed integrazioni alla Determinazione Dirigenziale DPD027/66 del 30 giugno 2016”

- Determinazione Dirigenziale DPD027/74 del 26 ottobre 2016 recante “Reg. (UE) 1303/2013 Capo II, Art.li 32-35 – Reg. (UE) 508/2014 Capo III, sez. 2, art.li 60-63 - P.O. FEAMP 2014/2020 PRIORITA’ N. 4 (OT 8) - “Sviluppo locale di tipo partecipativo” - “Community Lead Local Development (CLLD)” – approvazione graduatoria FLAGS”
- REGOLAMENTO DEL FLAG COSTA BLU approvato con nota del Servizio Politiche di Sostegno all’Economia Ittica del 09/05/2017 prot. n. RA124193/17
- PIANO D’AZIONE DEFINITIVO DEL FLAG COSTA BLU approvato con nota del Servizio Politiche di Sostegno all’Economia Ittica del 23/06/2017 prot. n. RA 169658/17
- Determinazione Dirigenziale DPD027/71 del 8 settembre 2016 recante “Reg. (UE) 1303/2013 Capo II, Art.li 32-35 – Reg. (UE) 508/2014 Capo III, sez. 2, art.li 60-63 - P.O. FEAMP 2014/2020 PRIORITA’ N.4 (OT 8) - “Sviluppo locale di tipo partecipativo” - “Community Lead Local Development (CLLD)” – modello di convenzione tra OI e FLAG”
- CONVENZIONE tra la Regione Abruzzo ed il FLAG Costa Blu stipulata in data 28/06/2017
- Documentazione approvata dall’Autorità di Gestione – MODELLO ATTUATIVO:
 - ✓ Disposizioni procedurali – Manuale delle Procedure e dei Controlli;
 - ✓ Disposizioni attuative di Misure – Parte A Generali;
 - ✓ Disposizioni attuative di Misura Parte B
 - ✓ Linee Guida ammissibilità delle Spese

PREMESSA

Il presente Avviso si articola in 3 sezioni:

- 1. “PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI”, contenente disposizioni di carattere generale**
- 2. “PARTE II – SCHEDA TECNICA DI AZIONE”, contenente disposizioni specifiche per l’Azione**
- 3. “PARTE III – MODULISTICA”, contenente tutti gli allegati citati nella parte generale dell’Avviso**

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Azioni attivate

Il presente Avviso dà attuazione all’Azione prevista nel Piano di Azione del Flag:

- 1.2.1 “Studi e progetti pilota di molluschicoltura e mitilicoltura” -

L’azione è finalizzata ad esplorare le possibilità esistenti nell'area FLAG per valorizzare la molluschicoltura e ridurre lo sforzo di pesca attraverso la realizzazione di impianti di mitilicoltura offshore. L’attuazione dell’azione 1.2.1 contribuisce ad aumentare le conoscenze in tema di possibilità di diversificazione delle produzioni e a migliorare la sostenibilità economica e sociale del settore tradizionale. Essa ha inoltre una forte interazione con le azioni previste dall’Obiettivo 2: aumentare il livello di innovazione nel settore della pesca. L’innovazione nel settore acquacoltura è incentrata su iniziative volte a creare nuovi prodotti ed ottimizzare i processi produttivi delle imprese in linea con l’obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI.

Viene incoraggiata la cooperazione fra esperti scientifici e imprese acquicole al fine di far sviluppare conoscenze volte a ridurre l’impatto ambientale e diminuire l’utilizzo di farine di pesce e olio di pesce, un uso sostenibile delle risorse e l’applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili indirizzando le attività di ricerca sugli effettivi fabbisogni del settore e dei mercati di riferimento.

Ulteriori obiettivi riguardano lo sviluppo e l’introduzione sul mercato di nuove specie acquicole vista la crescente richiesta di prodotti ittici, soprattutto specie autoctone, del ripristino ambientale e della ricostruzione degli stock, in particolare viene promosso l’adeguamento tecnologico delle avannotterie esistenti.

In sintesi, l’obiettivo degli interventi previsti è, quindi, quello di promuovere l’innovazione nel settore dell’acquacoltura al fine di favorire un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura o facilitare l’applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibile.

Articolo 2 – Risorse disponibili e misura del contributo

Per il conseguimento degli obiettivi di cui al presente Avviso sono previste le seguenti disponibilità finanziarie:

Azione 1.2.1 - DOTAZIONE FINANZIARIA TOTALE

€ 50.000,00

L’intensità del contributo pubblico è declinata nella specifica Scheda di Azione, contenuta nella parte II del presente Avviso.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi pubblici a qualsiasi titolo goduti dal beneficiario per lo stesso progetto di investimento e per le singole spese ammissibili.

Le risorse disponibili sono assegnate sino a concorrenza delle medesime, con possibilità di concedere all’ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo residuale, a copertura parziale della spesa ammissibile. Le domande ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi, potranno essere finanziate in caso di ulteriori disponibilità, ovvero di rimessa in disponibilità di fondi derivanti da economie di spesa.

Articolo 3 – Soggetti ammissibili

Sono ammissibili a proporre istanza di contributo i soggetti individuati nella scheda tecnica unita al presente Avviso come Parte II. Tali soggetti devono avere sede legale o operativa nel territorio del Flag Costa Blu.

I soggetti richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità condivisi in sede di tavolo istituzionale tra il MIPAAF e gli O.I. contenuti nel documento “Criteri di ammissibilità”:

1. non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012 “Criteri di esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti”; in particolare non sono ammessi al contributo FEAMP i soggetti:

a) che siano in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;

b) nei confronti dei quali sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato membro, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, anche qualora tale condanna sia stata pronunciata nei confronti delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sui candidati o sugli offerenti in questione;

c) che, in materia professionale, abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi elemento documentabile, comprese le decisioni della BEI e delle organizzazioni internazionali, dalle amministrazioni aggiudicatrici;

d) che non abbiano ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove dev'essere eseguito l'appalto;

e) nei confronti dei quali sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione, anche qualora tale sentenza sia stata emessa nei confronti delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sui candidati o sugli offerenti in questione;

f) i quali siano soggetti a una sanzione amministrativa di cui all'articolo 109, paragrafo 1.

2. non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo); in particolare, le domande presentate da un operatore non sono ammissibili al sostegno del FEAMP se l'Autorità competente ha accertato che l'operatore interessato:

➤ § 1:

“a) ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;

b) è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;

c) ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

➤ § 3:

Una domanda presentata da un operatore non è ammissibile per un periodo di tempo determinato stabilito dal paragrafo 4 dell'articolo, se è stato accertato dall'autorità competente dello Stato membro che tale operatore ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della

Articolo 4 - Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili al finanziamento del FEAMP le spese sostenute **a decorrere dal 1° gennaio 2021**. A norma dell'art. 65, § 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013 non sono tuttavia selezionate per il sostegno del FEAMP le operazioni portate materialmente a termine (o completamente attuate) prima della presentazione della domanda di finanziamento, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.

Sono considerate ammissibili le spese che risultino:

- pertinenti ed imputabili all'operazione
- congrue
- effettivamente sostenute dal beneficiario
- sostenute nel periodo di ammissibilità
- tracciabili
- contabilizzate

Le categorie di spese ammissibili riguardano costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione conformi alle disposizioni regolamentari ed alle disposizioni contenute nelle *"Linee guida per l'ammissibilità delle spese del P.O. FEAMP 2014-2020"*.

Le spese ammissibili e quelle inammissibili sono dettagliate nella specifica Scheda di Azione.

Le spese generali, disciplinate nel par. 7.1.1.13 del Documento *"Linee guida per l'ammissibilità delle spese del P.O. FEAMP 2014-2020"* e richiamate nella Scheda Tecnica di Azione contenuta nella Parte II del presente Avviso, sono ammissibili a finanziamento se collegate alle operazioni finanziate e necessarie per la loro preparazione o esecuzione; sono quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino a una percentuale massima del 4% del costo progettuale totale calcolate al netto delle stesse spese generali, elevabile all'8% solo in presenza di lavori.

Articolo 5 – Localizzazione degli interventi

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale costiera e non del Flag Costa Blu, coincidente con i territori dei Comuni di Alba Adriatica, Tortoreto, Martinsicuro, Giulianova, Roseto degli Abruzzi, Pineto, Silvi e nell'antistante specchio acqueo fino al limite delle 12 miglia.

Ai sensi del par. 5 dell'art. 46 Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per gli interventi di acquacoltura nelle zone marine protette, se è stato stabilito, sulla base di una valutazione dell'impatto ambientale, che l'intervento produrrebbe un significativo impatto ambientale negativo che non può essere adeguatamente mitigato.

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di contributo devono essere redatte in conformità al modello di cui all'**Allegato A**, sottoscritte ai sensi del D.P.R n. 445/2000, e devono essere inviate al Flag Costa Blu Scarl a mezzo PEC (posta elettronica certificata), all'indirizzo: flagcostablu@pec.it, con il seguente oggetto: *"Nome beneficiario - domanda di partecipazione all'avviso pubblico di cui all'Azione 1.2.1 del PdA del Flag Costa Blu"*.

La documentazione, elencata al successivo Articolo 7, dovrà essere allegata alla domanda e trasmessa nel rispetto delle seguenti modalità:

- compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'istante (in formato.p7m, o in formato.pdf), e allegata al messaggio PEC

oppure

- la copia cartacea della documentazione, recante la firma autografa e con allegata la copia del documento d'identità del legale rappresentante, può essere acquisita mediante scansione e allegata al messaggio PEC.

La presentazione delle istanze dovrà avvenire **entro il 30 aprile 2021.**

Ove la domanda di ammissione all'aiuto e la documentazione che la correda siano inviate, in pendenza dei termini, più di una volta, verrà preso in esame esclusivamente l'ultimo invio.

Sono dichiarate irricevibili le domande inoltrate oltre la scadenza del termine sopra indicato.

Articolo 7 - Documentazione della domanda

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) Per i soggetti aventi forma societaria o associativa, copia dello Statuto, dell'Atto costitutivo ed elenco soci**, aggiornati all'ultima modifica dei patti sociali, copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica, atto da cui risulti che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere la domanda;
- 2) Per i soggetti privati aventi o meno forma societaria, copia degli ultimi 2 bilanci** approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione (intendendosi per tali quelle attive da meno di un esercizio completo alla data della domanda);
- 3) Per gli organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, copia dello Statuto**, dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica, atto da cui risulti che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere la domanda, relazione illustrativa delle esperienze sviluppate in materia di innovazione coerente con gli obiettivi della misura e delle competenze detenute dallo staff che si intende impegnare; la relazione va presentata anche nel caso in cui l'organismo partecipi all'avviso in collaborazione con imprese acquisite;
- 4) Nel caso di domande presentate in associazione (ATI, ATS, Reti di impresa etc) da imprese di acquacoltura ed Organismi tecnico/scientifici in relazione a ciascun membro del raggruppamento vanno prodotti i pertinenti documenti di cui ai precedenti i pertinenti documenti di cui ai precedenti punti 1-2-3, nonché relazione descrittiva dei ruoli svolti nel progetto da ciascun partecipante e atto che individua il capofila autorizzato a sottoscrivere la domanda di accesso al contributo e la/le domande di pagamento;**
- 5) Autodichiarazione resa e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 attestante quanto segue:**
 - iscrizione dell'Impresa alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero di riferimento, della decorrenza e della Partita IVA;

- dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni (dichiarazioni inserite nel modello di domanda Allegato A);
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia resa dal rappresentante legale e dai componenti del raggruppamento/ats che abbiano ruoli di utilizzatori di risorse per i familiari conviventi di maggiore età;
- 6) Elenco delle autorizzazioni, permessi, nulla osta, licenze, valutazione di impatto ambientale (VIA) o valutazioni ambientali di altro tenore, ed altri titoli abilitativi rilasciati da Pubbliche amministrazioni necessari ai fini della realizzazione dell'intervento. La dichiarazione va resa anche se negativa, nel senso di attestare esplicitamente che nessuna autorizzazione, permesso, licenza, nulla osta è necessario.
- 7) Copia degli atti autorizzatori di cui al punto precedente, se posseduti, ovvero copia dell'istanza di rilascio inviata per ognuno di essi alla competente Autorità. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla comunicazione di inizio lavori.
- 8) In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno, a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale.
- 9) **Relazione tecnica** dettagliata del progetto/iniziativa, sottoscritta da un esperto individuato dall'Organismo tecnico-scientifico o da un esperto qualificato iscritto ad idoneo albo **redatta sotto forma di dichiarazione di atto notorio secondo i seguenti contenuti minimi (Allegato C):**
- a. una descrizione generale delle attività da svolgere con esplicitazione degli obiettivi, del cronoprogramma delle fasi attuative con indicazione del termine di avvio e di completamento, da redigere assumendo a riferimento quanto indicato nell'articolo 10, dell'ambito tematico dell'innovazione perseguita, delle modalità di animazione, delle modalità di diffusione dei risultati, delle competenze supportate da curricula del personale da utilizzare, delle ricadute attese dell'innovazione proposta sulla competitività e sul rendimento economico dell'impresa/delle imprese, dei compiti e delle attività assegnate a ciascuno dei partecipanti nel caso di progetti presentati in collaborazione;
 - b. illustrazione della fattibilità tecnico-scientifica dell'intervento attraverso elementi di analisi di prefattibilità ambientale, paesaggistica o di altra natura, analisi di mercato etc;
 - c. compilazione del modello relativo agli indicatori di realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato Q.
 - d. idonea documentazione fotografica esplicativa dello status quo ante l'intervento;

La relazione deve essere altresì corredata da:

- **elaborati grafici** (situazione ex ante ed ex post) costituiti da planimetria, prospetti, sezioni e, in caso di costruzione o ristrutturazione di immobili, dettaglio di particolari costruttivi;
- **layout dei macchinari e delle attrezzature**, ove ne sia prevista l'acquisizione, redatto in modo da distinguere la situazione preesistente all'intervento da quella da conseguire attraverso il loro innesto nel ciclo produttivo;
- **titoli di disponibilità**, debitamente registrati, sia dei terreni, sia delle strutture da cui si evinca la disponibilità dei beni necessari alla realizzazione dell'intervento alla data di presentazione della domanda;
- nel caso in cui l'immobile o l'impianto non siano detenuti a titolo di proprietà, **documentazione attestante il titolo giuridico che legittima la disponibilità** dell'immobile o dell'impianto e **dichiarazione sostitutiva di notorietà**, a firma del proprietario di esso, di assenso alla esecuzione delle opere nonché all'iscrizione dei relativi vincoli;

➤ **computo metrico estimativo analitico** (relativo alle opere edili ed affini, se previste, sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale, contenente attestazione della congruità dei prezzi sottoscritta dallo stesso tecnico. Il computo metrico va redatto in base al prezzario regionale vigente alla data di presentazione della domanda. Per tutte le voci di costo non comprese nel prezzario, la congruità dei prezzi unitari esposti dovrà essere dimostrata mediante analisi dei costi in conformità alla vigente normativa, sottoscritta dallo stesso progettista;

➤ **almeno tre preventivi di spesa** emessi da ditte fornitrici concorrenti per ogni Servizio (inclusa la consulenza tecnica e finanziaria), macchinario e attrezzatura nuovi di fabbrica, che il soggetto intende acquistare. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un minor numero di preventivi esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da meno di tre offerenti, ovvero qualora si tratti di operare innesti su impianti o attrezzature preesistenti.

Per tutti i beni/servizi, ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi acquisiti, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile. Nel caso di presentazione di meno di tre preventivi, vanno illustrate in dettaglio le circostanze legittimanti la mancata presentazione di essi nel numero indicato.

➤ **quadro di raffronto dei preventivi;**

➤ **per interventi già avviati ma non conclusi alla data di presentazione della domanda perizia asseverata** a firma di un tecnico iscritto ad idoneo albo professionale attestante la congruità dei costi unitari;

➤ **quadro economico** di sezione progettuale conforme allo schema **Allegato D** dal quale risulti lo stato di attuazione delle spese indicate nel Progetto;

10) Autodichiarazione resa e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 attestante:

• che gli interventi descritti non riguardano lavori di manutenzione ordinaria;

• che gli interventi descritti non riguardano investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione come obbligatori per l'impresa;

• che gli interventi descritti non sono finalizzati all'allevamento di Organismi Geneticamente Modificati;

11) **Allegato Q – Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica;**

12) **Allegato H – Quadro sinottico per la valutazione di merito;**

13) **Elenco riepilogativo** della documentazione e delle dichiarazioni allegate alla domanda.

La documentazione presentata deve essere in corso di validità.

La documentazione tecnica deve essere sottoscritta da tecnici iscritti a pertinenti Albi professionali.

Articolo 8 – Valutazione delle domande

Il Flag Costa Blu è preposto alla valutazione di ricevibilità, ammissibilità, all'istruttoria tecnica e alla valutazione di merito delle istanze presentate. La struttura responsabile del procedimento è il Flag Costa Blu, presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi al procedimento, produrre memorie e/o documenti. I soggetti investiti di attività valutative hanno l'onere preventivo di sottoscrivere apposita dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i, art. 35 bis, comma 1 lett. c, di cause di incompatibilità e di astensione, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. artt. 42, 77, commi 4, 5 e 6 e di astensione previste dall'art. 51 codice di procedura Civile. Il procedimento di valutazione delle domande potrà concludersi entro mesi 6 a partire dal termine ultimo per la presentazione delle domande. Entro tale termine il FLAG adotterà formalmente la graduatoria definitiva.

8.1 Valutazione di ricevibilità

Le domande di contributo pervenute sono oggetto di una preventiva valutazione di ricevibilità, svolta con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unita all'Avviso come **Allegato E**, finalizzata ad accertare che:

- la domanda sia pervenuta nei termini;
- la domanda sia conforme al modello Allegato A);
- la domanda sia debitamente sottoscritta;
- la domanda sia corredata di copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e/o del legale rappresentante;
- sia allegato un documento recante relazione tecnica illustrativa dell'intervento.

Il Flag provvede ad assegnare alle domande ricevibili un codice identificativo.

In caso di esito positivo l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alla successiva fase della valutazione.

In caso di riscontro negativo anche solo per uno dei punti sopra indicati, la domanda viene dichiarata irricevibile ed è conseguentemente esclusa dalle ulteriori fasi valutative. Il Flag provvede a comunicare a ciascun richiedente gli esiti della valutazione compiuta, evidenziando le eventuali cause di irricevibilità.

8.2 Valutazione di ammissibilità

La valutazione di ammissibilità è svolta, con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unita all'Avviso come **Allegato F**, e consiste nella verifica dei seguenti profili:

- a. congruità dell'intervento con le finalità dell'azione come rubricate all'art. 1;
- b. perfezione documentale delle istanze: qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, l'Ufficio può richiederlo fissando un termine perentorio di 10 giorni consecutivi per la trasmissione a mezzo PEC;
- c. possesso dei requisiti di ammissibilità di cui alla Parte II – Scheda Tecnica di Azione del presente Avviso;
- d. coerenza della domanda di contributo con i parametri di cofinanziamento specificati nel paragrafo 4 della Scheda Tecnica di Azione (Parte II);

E' ammissibile il principio del soccorso istruttorio di cui alla Legge n. 241/1990 art. 6 qualora gli

elementi mancanti possano essere desunti dalla restante documentazione e/o non incidano su elementi essenziali riguardanti il contenuto progettuale, la individuazione del soggetto responsabile della realizzazione oppure sui criteri per la valutazione di merito dei progetti.

La domanda è dichiarata inammissibile, ed è conseguentemente esclusa dalle ulteriori fasi valutative, in caso di mancato soddisfacimento anche di una sola delle condizioni di cui alle lettere a), b), c) e d)

I progetti ammissibili sono sottoposti ad istruttoria tecnica. A tal fine il Flag compila una check list conforme allo schema di cui all'**Allegato G**. Ove ne ravvisi la necessità, il Flag può richiedere ulteriori chiarimenti, fissando a tal fine brevi termini.

Il FLAG provvede a comunicare a ciascun richiedente gli esiti della valutazione compiuta, evidenziando la/le eventuali cause di inammissibilità.

8.3 Valutazione di merito

Completate la valutazione di ricevibilità, l'ammissibilità e l'istruttoria tecnica delle istanze, il Flag provvede alla valutazione di merito delle domande, che consiste nell'assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri di selezione i quali valorizzano, nell'ambito della valutazione di merito delle domande, requisiti particolari ed elementi di qualità presenti nelle proposte progettuali candidate.

I criteri di selezione si distinguono in tre tipologie:

- Criteri trasversali (T), applicabili, in generale, a tutte le Azioni del Piano, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi;
- Criteri specifici del richiedente (C), riferiti a caratteristiche detenute dal medesimo al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento;
- Criteri relativi all'operazione (O), riferiti alle caratteristiche dell'operazione da realizzare.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei criteri sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1 e coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del punteggio (P) è approssimato alla seconda cifra decimale.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito è pari a 9,5 punti: la soglia minima di idoneità è pari a 1 punto da raggiungere con la valorizzazione di almeno 2

In caso di ex-aequo, si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo maggiore, fino a concorrenza del budget. In caso di ex-aequo si applica altresì il criterio dell'età del richiedente dando la preferenza al più giovane, nel caso di progetti presentati da privati.

Allo scopo di consentire una mirata attività valutativa, il richiedente deve allegare all'istanza, per ciascuna azione attivata, un QUADRO SINOTTICO conforme al modello Allegato H riepilogativo dei criteri di selezione a suo avviso applicabili e dei documenti a tal fine prodotti con la domanda: il Flag non attribuisce alcun punteggio per i criteri non segnalati nel quadro sinottico (Allegato H) o non adeguatamente documentati.

Articolo 9 – Graduatorie e concessione dei contributi

A) Graduatorie:

Il FLAG rimette al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo gli esiti di tutte le attività valutative ed istruttorie svolte, compresi i profili inerenti l'ammissibilità delle spese candidate dai richiedenti, nonché la proposta di graduatoria. Successivamente alla validazione da parte del Servizio della Regione Abruzzo, il FLAG adotta formalmente la graduatoria definitiva articolata in elenco dei soggetti idonei nell'ordine del punteggio assegnato, ed elenco di quelli non idonei, per

difetto del punteggio minimo necessario.

Il FLAG provvede alla pubblicazione del provvedimento sul proprio sito internet www.flag-costablu.it.

Lo stesso è pubblicato, inoltre, sul sito della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/pesca. La pubblicazione sul sito del FLAG vale come notifica erga omnes.

B) Concessione dei contributi:

Ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, il Beneficiario deve produrre al FLAG, nel termine di **giorni 30 (trenta) pena la decadenza dal contributo**, la sottoelencata documentazione:

- tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi, eventualmente necessari per la realizzazione dell'intervento, e il cui rilascio fosse in itinere all'atto della presentazione della domanda.
- affidamento bancario di importo pari almeno al cofinanziamento privato dovuto, rilasciato da uno o più istituti di credito, finalizzato alla realizzazione del progetto, che attesti la capacità economica del richiedente rispetto agli oneri finanziari cui egli è obbligato ai fini dell'attuazione del progetto, redatto nel rispetto delle indicazioni di cui all'**Allegato B**;

Il Flag provvede ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità relativo al beneficiario e il Codice Unico di Progetto (CUP).

Il Flag invia al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica la documentazione acquisita ed il parere motivato circa la proposta di ammissione a concessione del progetto.

La concessione delle agevolazioni è disposta dal Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo. I provvedimenti di concessione sono emessi, di norma, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di perfezionamento documentale, nel limite della disponibilità finanziaria e, comunque, secondo la misura indicata all'Art. 2 dell'Avviso.

Il provvedimento di concessione specifica in forma testuale o con rinvio ad allegati:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o partita IVA;
- spesa ammessa a contributo;
- totale contributo concesso;
- riparto contributo per quote di cofinanziamento.

Il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica comunica al beneficiario e, per conoscenza al Flag, la concessione dei benefici. Il provvedimento di concessione è pubblicato sul sito internet www.regione.abruzzo.it/ nella specifica sezione dedicata "Trasparenza, valutazione e merito", in conformità alle disposizioni dettate in materia di trasparenza amministrativa dall'art. 18 del D.L. 22/06/2012, n. 83 (Decreto sviluppo), sul sito www.regione.abruzzo.it/pesca e sul sito internet del Flag www.flag-costablu.it.

Articolo 10 – Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

A pena di decadenza dal contributo, il beneficiario deve comunicare al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo e al Flag Costa Blu **l'inizio lavori entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione**.

L'avvio dei lavori coincide:

- per gli interventi materiali comprendenti la sola fornitura di beni o servizi, con la data del primo documento di trasporto o fattura accompagnatoria, o con quella del versamento della caparra confirmatoria, oppure con quella del contratto di fornitura qualora registrato;

- per gli interventi materiali comprendenti opere edili ed affini, con la data di inizio lavori comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale o SUAP (Sportello Unico Attività Produttive);
- **per gli interventi immateriali, la data di avvenuto inizio della prima attività contemplata nel cronoprogramma del progetto ammesso.**

L'avvio dei lavori deve essere attestato con apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, conforme all'**Allegato I** sottoscritta dal richiedente e trasmessa al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo Flag a mezzo PEC.

I progetti devono essere ultimati entro 9 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo. Entro il termine finale devono essere realizzati tutti gli interventi, ed eseguiti i relativi pagamenti, nonché acquisiti tutti i necessari titoli abilitativi.

La domanda di saldo e la relativa documentazione vanno prodotte nei 30 (trenta) giorni dalla scadenza del predetto termine o della eventuale proroga.

Articolo 11 – Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo è liquidato secondo le seguenti modalità:

1. la **prima quota** di contributo, pari al 40% dell'importo assegnato, può essere erogata sia a titolo di **anticipazione**, sia a **stato di avanzamento**, a scelta del beneficiario.
 - 1.1 Nel caso in cui il beneficiario intenda richiedere la prima quota di contributo a titolo di anticipazione, la domanda deve essere corredata da una garanzia fidejussoria (Allegato L bis), di importo pari alla anticipazione richiesta, rilasciata da un istituto bancario, o prestate da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n.348. La Polizza deve contenere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché menzione esplicita della sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Regione Abruzzo, e avere durata pari ad almeno 24 mesi, prorogabili a richiesta dell'Amministrazione, con possibilità di svincolo solo su richiesta assentita da quest'ultima; nel caso in cui il beneficiario sia un ente pubblico la domanda deve essere corredata da una garanzia redatta in conformità all'allegato Lter, di importo pari alla anticipazione richiesta
 - 1.2 Nel caso in cui il beneficiario intenda richiedere la prima quota di contributo a stato di avanzamento, deve dimostrare l'effettiva realizzazione di un ammontare di spesa non inferiore al 40% del totale delle spese ammissibili;
2. **saldo finale**, previa verifica di conclusione dell'intervento.

Tutte le richieste di pagamento devono formare oggetto di specifica richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario come da **Allegati L ed M**.

Tali richieste devono essere inviate a mezzo PEC al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica all'indirizzo PEC dpd022@pec.regione.abruzzo.it e, per conoscenza, al Flag all'indirizzo flagcostablu@pec.it.

Per il pagamento del SAL e del Saldo le istanze devono essere corredate della seguente documentazione:

- **relazione tecnica sottoscritta da un esperto individuato dall'Organismo tecnico-scientifico o da un esperto qualificato iscritto ad idoneo albo, contenente la descrizione degli interventi realizzati, che attesti la conformità dell'attività svolta con quanto previsto dal progetto ammesso a contributo evidenziando eventuali adeguamenti tecnici attuati autonomamente e alle relative motivazioni e descrizione dello stato di avanzamento delle attività;**
- **contabilità dei lavori realizzati, redatta in forma di computo metrico analitico relativo a tutte le spese progettuali sostenute;**

- elaborati grafici (in caso di lavori);
- fatture quietanzate e altra documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture devono contenere la dicitura “PO FEAMP 2014 – 2020 – Misura ___ - C.U.P. _____”. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato “Acquisto ___” ed il numero di matricola di fabbricazione “Matricola _____”. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. In alternativa alla suddetta dicitura sul documento di spesa, il beneficiario potrà apporre un timbro sullo stesso riportante la medesima frase;
- fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell’assistenza e/o progettazione degli interventi e copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell’IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l’attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fattura, dell’imponibile in euro redatto in conformità all’allegato N;
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici redatte in conformità all’Allegato O;
- estratti conto bancari, con evidenziazione dei movimenti di interesse, a dimostrazione dei pagamenti effettuati e copia dei bonifici, delle ricevute bancarie o altra idonea documentazione equivalente;
- per gli investimenti il cui importo complessivo dell’intervento pubblico risulti superiore ad € 150.000 autocertificazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del beneficiario, dei membri delle società e loro collegate, ai fini della verifica ai sensi del D.Lgs 159/2011;
- per ciascun bene o servizio acquistato, dichiarazione sostitutiva di notorietà, a firma sia dell’acquirente che del venditore, attestante che tra lo stesso ed i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado;
- solo per la richiesta del saldo finale: Allegato Q – Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica e relazione dell’Ente scientifico o tecnico contenente la convalida dei risultati della ricerca.
- elenco riepilogativo della documentazione allegata alla richiesta di SAL/SALDO

La domanda di pagamento del SAL dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- relazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, che attesti la conformità dell’attività svolta con quanto previsto dal progetto ammesso a contributo, e della relativa documentazione tecnica;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell’imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; per gli investimenti fissi, oltre alle fatture, deve essere presentato anche il computo metrico consuntivo relativo allo stato di avanzamento lavori;
- dicitura “PO FEAMP 2014 – 2020 – Azione _____ - C.U.P. _____” sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato ed il relativo numero di matricola di fabbricazione “Matricola _____”. In alternativa alla suddetta dicitura sul documento di spesa, il beneficiario potrà apporre un timbro sullo stesso riportante la medesima frase;
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell’assistenza e/o

progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;

- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA;

- estratti conto bancari, con evidenziazione dei movimenti di interesse, a dimostrazione dei pagamenti effettuati e copia dei bonifici, delle ricevute bancarie o altra idonea documentazione equivalente.

Sia per la prima quota di contributo, sia per il saldo, il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica, ove prescritto, provvede ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità relativo al soggetto proponente.

In caso di risultanza negativa della verifica DURC si procederà all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 31 commi 3 – 4 e 8 bis del Decreto Legge n. 69/2013 convertito dalla Legge n. 98/2013.

Articolo 12 – Obblighi del beneficiario

Oltre a quanto innanzi stabilito, il beneficiario ha l'obbligo di:

1. avviare e completare l'investimento entro i rispettivi termini stabiliti nell'art. 10;
2. realizzare il progetto per una spesa pari **almeno** al 70% del totale del progetto;
3. realizzare l'iniziativa in conformità al progetto approvato;
4. effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, **riportando laddove possibile il codice CUP attribuito all'intervento**, esclusivamente con una o più delle modalità di seguito indicate:
 - Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
 - Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
 - Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
 - Carta di credito o di debito: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
 - Assegno circolare “non trasferibile”: il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
 - Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli

stessi vengano riportati i codici CIG/CUP).

- Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

5. Produrre i mandati di pagamento quietanzati (in caso di EE.PP.)

6. mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. Codice FEAMP nelle causali di pagamento/fatture);

7. assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute per un periodo di cinque anni con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;

8. assicurare la propria collaborazione per le verifiche, i sopralluoghi e gli accessi che il concedente nonché i Servizi comunitari dovessero effettuare nella sede del soggetto beneficiario;

9. fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al monitoraggio del progetto ed al suo avanzamento fisico, finanziario e procedurale;

10. rispettare, ove tenuto, le norme previste dal Codice degli appalti ai sensi del D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;

11. realizzare le azioni di informazione/comunicazione di cui all'**Allegato P**;

12. rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali.

13. assicurare il rispetto delle procedure di monitoraggio e rendicontazione;

14. assicurare il rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;

15. assicurare il rispetto della normativa in tema di pari opportunità nell'attuazione dell'operazione;

16. rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività, il principio della stabilità dell'operazione e della localizzazione dell'opera cofinanziata nonché il vincolo di

Qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi innanzi enumerati, si procederà alla revoca dei benefici concessi.

Articolo 13 – Controlli

Il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo attiva controlli amministrativi in sede e controlli in loco per verificare il rispetto delle condizioni di concessione, obblighi ed impegni assunti. I controlli sono espletati secondo la manualistica e le procedure riportate nel "Manuale dell'O.I. dell'AdG Regione Abruzzo" approvato con Determinazione DPD027/100 del 13/12/2018 e s.m.i. pubblicato sul sito www.regione.abruzzo.it/pesca/ nella sezione FEAMP 2014/2020 -documenti programmatori – programmazione regionale.

Articolo 14 – Varianti

E' possibile ammettere **una sola variante** per progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di opere e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, vanno sottoposte, in via preventiva, fino a **3 mesi prima** della scadenza dei termini per il completamento dell'intervento, al Flag, che le valuta con le modalità descritte nell'articolo 8 Paragrafo 3 "Valutazione di merito", condizionando il proprio parere alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità. Tale parere verrà trasmesso al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo per l'autorizzazione.

Non costituiscono variante, e pertanto è direttamente consentita la realizzazione in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri più avanzati e funzionalmente equivalenti,

nonché di adeguamenti (non sostanziali e coerenti con l'intervento) delle opere murarie e degli impianti. Tali circostanze devono essere descritte nella relazione finale per il pagamento del saldo e sono accertate in sede di verifica finale. Qualora, dopo la presentazione dell'istanza e nelle more della concessione, siano state realizzate o avviate varianti al progetto iniziale, esse vanno sottoposte all'approvazione del Flag, che le valuta nel modo sopra indicato, entro il mese successivo alla notifica della concessione, e comunque prima di avanzare istanza di anticipo o SAL.

Le varianti debbono essere corredate da una relazione tecnica che ne illustri la natura e la portata, dalla documentazione tecnica e contabile necessaria, dalle autorizzazioni eventualmente occorrenti, da un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. La congruità dei costi esposti dovrà essere dimostrata con le modalità previste all'art. 7 dell'Avviso.

L'eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario. La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo. In ogni caso non possono essere autorizzate o realizzate varianti che comportino una diminuzione del costo totale dell'investimento originariamente ammesso superiore al 30%.

Qualora sia accertata, in sede di verifica finale, l'esecuzione di varianti per le quali sarebbe stata necessaria una autorizzazione preventiva, non sottoposte invece al concedente, le diverse spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è ridotto in proporzione.

Articolo 15 – Proroghe

Il termine di realizzazione dell'iniziativa può essere prorogato, ove non ostino esigenze connesse alla chiusura del Programma, di **3 mesi**.

La proroga dovrà essere sempre formalmente e preventivamente autorizzata dal Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo.

Articolo 16 – Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il soggetto destinatario del contributo comunica al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo e al Flag l'eventuale rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente provvede alla restituzione delle anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge.

Il beneficiario decade dal contributo ed è tenuto alla restituzione delle eventuali anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge, in particolare nei seguenti casi:

- il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso o la spesa sostenuta è inferiore al 70% del totale del progetto;
- esecuzione di varianti non autorizzate;
- mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti o prorogati;
- accertamento di false dichiarazioni;
- variazione della destinazione d'uso degli immobili e degli impianti di processo, macchinari ed attrezzature oggetto di finanziamento, intervenuta nei 5 anni dalla liquidazione del saldo;
- cessione della proprietà dei beni oggetto di finanziamento ovvero cessazione dell'attività o cambiamento di localizzazione dell'attività produttiva, intervenuti nei 5 anni dalla liquidazione del saldo.

In tali casi il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo, di concerto con il Flag, procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, alla revoca dei benefici ed al recupero, in tutto o in parte, delle somme eventualmente liquidate. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa.

Decorso inutilmente tale termine, il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo procede, nel caso di soggetti diversi dagli Enti pubblici, all'escussione della fideiussione presentata a garanzia degli eventuali acconti liquidati ovvero provvede a dare corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili o penali del beneficiario sono fatte valere dinanzi alle competenti Autorità secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Articolo 17 – Ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna, adottati in esecuzione del presente Avviso, è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

a) Contestazioni per mancato accoglimento della domanda:

a1) ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;

a2) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

b) Contestazioni di provvedimenti di erogazione di contributi inferiori alla misura richiesta:

b1) ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione o dal formarsi del silenzio-diniego;

b2) ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile;

b3) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

Le deduzioni e la costituzione in giudizio competono al FLAG o alla Regione in relazione alla fase procedimentale cui si riferisce il gravame.

Articolo 18 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dal Flag Costa Blu, per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del direttore del Flag Costa Blu che è anche il titolare del trattamento dei dati stessi.

Articolo 19 – Stabilità delle operazioni

Il vincolo di stabilità delle operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi è previsto e disciplinato dall'articolo 71 Reg (UE) n 1303/2013.

Per "stabilità delle operazioni" si deve intendere che la partecipazione del FEAMP resti attribuita a

un'operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale, il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione.

Ne consegue che non è consentito per il periodo vincolato dei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario:

- il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- una modifica sostanziale (dismissione o cambio di destinazione degli impianti) che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. Il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo procede al recupero del finanziamento concesso, tramite insinuazione nel passivo con l'iscrizione nell'elenco dei creditori. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

L'alienazione di macchine e attrezzature oggetto di contributo prima di cinque anni è consentita se finalizzata alla sostituzione del bene con altri di valore, capacità e caratteristiche equivalenti, fermo restando l'obbligo di comunicazione preventiva al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo e al Flag.

Il beneficiario si obbliga, per tutto il periodo vincolativo, al mantenimento delle parti soggette ad usura e/o consumo di macchinari ed attrezzature soggette a detto vincolo, al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'investimento.

PARTE II - SCHEDA TECNICA DI AZIONE

La Scheda tecnica di Azione contenuta nella Parte II del presente Avviso descrive i seguenti elementi che i Beneficiari devono tenere in considerazione nella predisposizione dei progetti:

Scheda tecnica di Azione 1.2.1

Quadro sintetico dell'Azione

Descrizione dell'Azione

Criteri di ammissibilità

Interventi ammissibili

Categorie di spesa ammissibili

Tipologie di spese escluse

Criteri di selezione

Tipo e aliquota di sostegno

1. Scheda tecnica Azione 1.2.1 **”Studi e progetti pilota di molluschicoltura e mitilicoltura”**

1.1 Quadro sintetico dell’Azione

Obiettivo: Favorire un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze, promuovendo la competitività delle PMI

Beneficiari del bando: Imprese acquicole in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro; Organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro

Ambito territoriale di intervento: Gli interventi dovranno essere localizzati nell’area territoriale costiera e non del Flag Costa Blu, coincidente con i territori dei Comuni di Alba Adriatica, Tortoreto, Martinsicuro, Giulianova, Roseto degli Abruzzi, Pineto, Silvi e nell’antistante specchio acqueo fino al limite delle 12 miglia.

Dotazione finanziaria assegnata: € 50.000

Responsabile del procedimento e punto di contatto:
Dott.ssa Donatella D’Andrea - [email: info@flag-costablu.it](mailto:info@flag-costablu.it)

1.2 Descrizione dell’Azione

L’azione è finalizzata ad esplorare le possibilità esistenti nell'area FLAG per valorizzare la molluschicoltura e ridurre lo sforzo di pesca attraverso la realizzazione di impianti di mitilicoltura offshore. La gestione a livello locale dell’art. 47 del Reg. 508/14 si giustifica con la considerazione che nella precedente programmazione sono già stati finanziati dai GAC abruzzesi progetti pilota sul tema (es. ostrica piatta). Viene incoraggiata la cooperazione fra esperti scientifici e imprese acquicole al fine di far sviluppare conoscenze volte a ridurre l’impatto ambientale e diminuire l’utilizzo di farine di pesce e olio di pesce, un uso sostenibile delle risorse e l’applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili indirizzando le attività di ricerca sugli effettivi fabbisogni del settore e dei mercati di riferimento.

Ulteriori obiettivi riguardano lo sviluppo e l’introduzione sul mercato di nuove specie acquicole vista la crescente richiesta di prodotti ittici, soprattutto specie autoctone, del ripristino ambientale e della ricostruzione degli stock, in particolare viene promosso l’adeguamento tecnologico delle avannotterie esistenti.

1.3 Criteri di ammissibilità

Criteri generali di ammissibilità

Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012.

Criteri di ammissibilità attinenti al soggetto richiedente

Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art.

10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)

Criteri di ammissibilità relativi all'operazione

L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Gli organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro presentano una valutazione preventiva dell'operazione.

Se l'operazione si riferisce ad un richiedente che fa il suo primo ingresso nel settore

- viene presentato un piano aziendale;
- per gli interventi di cui al par. 1 - lett. b) viene fornita una relazione indipendente sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto;
- per investimenti superiori a 50.000 euro, viene presentato uno studio di fattibilità, compresa una valutazione ambientale degli interventi

L'intervento è svolto da o in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro, che ne convalidano i risultati.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili i seguenti interventi volti a:

- sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, che, in particolare, riducono l'impatto sull'ambiente;
- sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, che, in particolare, riducono la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce;
- sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, che, in particolare, favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura o facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili;
- sviluppo o introduzione sul mercato di nuove specie acquicole con un buon potenziale di mercato, prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati, processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati;
- valutazioni riguardo la fattibilità tecnica o economica di prodotti o processi innovativi.

1.5. Categorie di spesa ammissibili

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione quali: stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato, costi di viaggio, stampe, costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento, studi fattibilità)
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature, ecc.).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- servizi e tecnologie per lo sviluppo di prototipi e/o campionari;
- spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie delle condizioni ambientali dei sistemi di produzione attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento;
- spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.;
- spese per la costituzione di ATI/ATS;
- viaggi e trasferte del personale non amministrativo;

- spese per lo sviluppo e l'introduzione di nuove specie acquicole per allevamento di Organismi non Geneticamente Modificati;
- spese per lo sviluppo e l'introduzione di prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati;
- spese per lo sviluppo e l'introduzione di sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati;
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;
- costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.);
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 4% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditorî percepiti sugli acconti;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.);

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

1.6. Tipologie di spese escluse

Ai sensi del par. 3 dell'art. 46 del Reg. (UE) 508/2014, qualora gli interventi consistano in investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione, il sostegno può essere concesso fino alla data in cui le norme diventano obbligatorie per le imprese.

Ai sensi del par. 4 dell'art. 46 del Reg. (UE) 508/2014, Il sostegno non è concesso per l'allevamento di Organismi Geneticamente Modificati.

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13 art.65 par 2.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;

- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
 - acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
 - opere di abbellimento e spazi verdi;
 - acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati;
 - costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
 - servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
 - realizzazione di opere tramite commesse interne;
 - consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
 - tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
 - spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
 - acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato";
 - opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
 - costruzione di strutture;
 - software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
 - spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
 - oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
 - oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
 - nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
 - spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici, e da tutti i soggetti previsti dal DLgs del 18 aprile 2016 n. 50;
 - materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
 - tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
 - spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.
- Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:
- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
 - imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

1.7. Criteri di selezione

Criteri trasversali

- In caso di imprese il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile
- Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale.

Criteri relativi all'operazione

- Numero di organismi tecnici o scientifici coinvolti
- L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole che riducono l'impatto sull'ambiente
- L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che riducono la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce
- L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura
- L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili
- L'operazione prevede interventi inerenti il recupero di specie autoctone
- L'operazione prevede interventi innovativi inerenti avannotterie esistenti
- L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore
- L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e tecniche volte all'introduzione dell'allevamento dell'ostrica

I progetti verranno selezionati sulla base dei seguenti criteri di selezione:

	Criteri di selezione delle operazioni	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P = C \times Ps$
CRITERI TRASVERSALI				
T1	In caso di imprese il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	<input type="checkbox"/> C=1 SI <input type="checkbox"/> C=0 NO	0,5	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali	<input type="checkbox"/> C=1 Età/età media ≤ 40 anni <input type="checkbox"/> C=0 Età/età media > 40 anni	0,5	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Numero di organismi tecnici o scientifici coinvolti	C=0 N=1 C=1 N > 1	1	

O2	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole che riducono l'impatto sull'ambiente	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O3	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che riducono la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5	
O4	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O5	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O6	L'operazione prevede interventi inerenti il recupero di specie autoctone	C=0 NO C=1 SI	1	
O7	L'operazione prevede interventi innovativi inerenti avannotterie esistenti	C=0 NO C=1 SI	1	
O8	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	C=0 NO C=1 SI	1	
O9	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e tecniche volte all'introduzione dell'allevamento dell'ostrica	C=0 NO C=1 SI	0	

L'attribuzione del punteggio/criterio è data dalla formula seguente:

$$\text{Punteggio} = \text{Coefficiente} \times \text{Peso}$$

Ovvero, il punteggio (P) derivante da ognuno dei criteri sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1 e coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del punteggio (P) è approssimato alla seconda cifra decimale. Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno, il progetto deve ottenere un punteggio pari almeno a 1, da raggiungere con almeno 2 criteri, laddove applicabili.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

1.8. Tipo e aliquota di sostegno

L’Azione prevede un’intensità massima dell’aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 “Intensità dell’aiuto pubblico” del Reg. (UE) n. 508/2014.

Secondo quanto previsto dal par. 2 del medesimo articolo, in deroga al par. 1, il Soggetto Attuatore può applicare un’intensità dell’aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile dell’intervento quando il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico o un’impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all’art. 106, par. 2, TFUE1, qualora l’aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi.

Sempre in deroga al par. 1, il par. 3 del medesimo articolo prevede che il Soggetto Attuatore possa applicare un’intensità dell’aiuto pubblico compresa tra il 50% e il 100% della spesa totale ammissibile quando l’intervento è attuato nell’ambito del titolo V, capi I, II o IV e soddisfa i criteri seguenti:

- interesse collettivo;
- beneficiario collettivo;
- elementi innovativi, se del caso, a livello locale,

oppure, nel caso l’intervento sia attuato nell’ambito del titolo V, capo III, soddisfa uno dei tre criteri elencati sopra.

In deroga a quanto sopra esposto, si applicano i punti percentuali aggiuntivi/riduttivi dell’intensità dell’aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014):

TIPO DI INTERVENTI	PUNTI PERCENTUALI
Interventi connessi alla pesca costiera artigianale: possibile aumento di	30
Interventi attuati da organizzazioni di pescatori o da altri beneficiari collettivi che non rientrano nel titolo V, capo III del Reg. (UE) n. 508/2014: possibile aumento di	10
Interventi attuati da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali: possibile aumento di	25
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di	20

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alla precedente tabella, ai sensi del Reg. (UE) 772/2014, si applica:

- la maggiorazione più elevata, nel caso di più maggiorazioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di più riduzioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni.

PARTE III - MODULISTICA

Allegato A – Modello di domanda

Al Flag Costa Blu Scarl
Lungomare Spalato Porto Molo Sud
Pec: flagcostablu@pec.it

Reg. CE 508/2014

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Obiettivo specifico 1.2 “Sviluppare il settore dell'acquacoltura”

Azione 1.2.1 “Studi e progetti pilota di molluschicoltura e mitilicoltura”

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente
nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità di

Legale Rappresentante dell'Impresa/Impresa di servizi operante nel settore della pesca e
dell'acquacoltura denominata _____ Partita
IVA _____ con sede legale nel Comune di _____ Prov
_____ Via/P.zza _____ e sede operativa nel Comune di _____ Prov _____
Via/P.zza _____, telefono _____
e mail _____ @ _____, pec _____ @ _____

CHIEDE

ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, Piano d'Azione del FLAG Costa Blu Azione 1.2.1
“Studi e progetti pilota di molluschicoltura e mitilicoltura” la concessione del contributo pubblico di Euro
_____ (in lettere: _____ /___), pari
al _____ % dell'investimento complessivo di Euro _____ per la realizzazione del Progetto
avente la seguente denominazione: “ _____ ” localizzato
nel Comune di _____ Via _____ Prov. _____

A TAL FINE,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi
dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste
dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, ed in particolare che il richiedente:

- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di cessazione d'attività;
- è in regola con gli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva, dalla normativa lavoristica, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg (UE) n. 508/2014;
- non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del reg. (UE) n. 966/2012;
- non sussistono a proprio carico, cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- non è oggetto di alcun procedimento per l'applicazione di misure della prevenzione di cui alla L. n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni o norme nazionali equivalenti;
- alla data di presentazione dell'istanza, non risulta debitore di un finanziamento ai sensi del Programma FEP 2007/2013, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi;
- nei suoi confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;
- è in regola con gli obblighi concernenti il pagamento d'imposte e tasse, secondo la legislazione dello Stato in cui ha sede legale;
- non ha beneficiato per l'investimento per il quale inoltra la presente istanza di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tal senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- gli interventi previsti nell'istanza non attengono la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei 5 anni precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso.

SI IMPEGNA

A pena di decadenza dai benefici:

- a non effettuare transazioni finalizzate all'acquisizione di beni e servizi nei confronti di parenti entro il III° grado ed affini entro il II° grado, né con persone giuridiche che ricomprendono parenti entro il III° grado ed affini entro il II° grado;
- a non alterare, salvo preventiva autorizzazione del Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica, la natura, la destinazione e la proprietà dell'operazione finanziata, per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data dell'atto amministrativo di liquidazione e pagamento del saldo finale;

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda anche al fine di individuare eventuali attività interessate da procedure di recupero ex art. 71 Reg. (UE) 1303/2013 e ss. mm. ii.;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

ESONERA

- il Flag Costa Blu e la Regione Abruzzo da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione o dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e lo solleva da ogni azione o molestia.

ALLEGA

La documentazione di cui all'art. 7 dell'Avviso pubblico.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, autorizza il Flag Costa Blu al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:Numero documento:

Rilasciato da: il/...../.....data scadenza.....

In fede (firma del richiedente)

Allegato B - Affidamento bancario

Elementi attestanti la capacità economica del richiedente

- a. Attestazione/i della liquidità disponibile su uno o più conti correnti intestati alla Ditta, rilasciata/e dal/dagli Istituti di credito interessato/i, corredata/e di dichiarazione personale del richiedente il contributo in ordine alla volontà di destinare tali risorse all'attuazione del progetto; l'Attestazione dell'Istituto di credito deve inoltre evidenziare eventuali autorizzazioni a scoperti di conto e relativo importo;
- b. Attestazione rilasciata dall'Istituto di credito in ordine ai titoli azionari, obbligazionari e similari intestati alla Ditta richiedente al loro valore attuale;
- c. Attestazione rilasciata dall'Istituto di credito in ordine alla disponibilità a liquidare alla Ditta richiedente, ad avvenuta concessione del contributo, prestiti finalizzati all'attuazione del progetto;
- d. L'affidamento può essere integrato anche da fatture ed altra documentazione contabile equivalente inerenti pagamenti di spese effettuate per il progetto a decorrere dalla data del 25.11.2015, ovvero da altri elementi dimostrativi della capacità economica del richiedente, da documentare puntualmente, fino a concorso del cofinanziamento dovuto.

N.B. L'affidamento deve essere pari alla spesa privata necessaria

Allegato C – Relazione descrittiva dei contenuti progettuali

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità
 di Legale rappresentante dell'Impresa _____ C.F. _____ P.

IVA _____ o in qualità di tecnico iscritto al n. ___ dell'Albo Professionale
 dei _____ della Provincia di _____,
 consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai
 sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del
 medesimo decreto

DICHARA

Descrizione progetto	
Finalità che si intendono raggiungere con la realizzazione del progetto	
Caratteristiche del progetto	
Piano aziendale	<i>Descrivere situazione attuale (ex ante), situazione ex post e modalità di attuazione dell'intervento</i>
Organigramma dei soggetti impiegati nel progetto con descrizione dei ruoli svolti	
Localizzazione dell'intervento	
Piano economico/finanziario del progetto	
Cronoprogramma di realizzazione	
Quadro economico previsionale	compilare Allegato D
Preventivi di spesa	<i>Nel caso di acquisto di beni o servizi fornire almeno 3 preventivi di spesa. Nel caso di unico fornitore è possibile produrre un unico preventivo dando ragione della sua unicità.</i>

All.ti: _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del rappresentante legale/del tecnico

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato D – Quadro economico progettuale - Stato di attuazione delle spese

<i>AZIONE 1.2.1 “Studi e progetti pilota di molluschicoltura e mitilicoltura”</i>					
<i>Descrizione spese</i>	<i>Spesa prevista per interventi non ancora avviati alla data di presentazione della domanda (€) IVA esclusa</i>	<i>Spesa prevista per interventi già avviati ma non conclusi alla data di presentazione della domanda (€)IVA esclusa</i>	<i>Spesa complessiva (€) IVAesclusa</i>	<i>Spesa complessiva (€) IVAinclusa</i>	<i>Riferimenti del preventivo /fattura (fornitore, numero, data) o del CME</i>

Spese generali (max 4%)					
TOTALE (€)					

Data.....

Il Legale Rappresentante/ Il Tecnico(*)

(*) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato E – Schema di check list istruttoria per la valutazione di ricevibilità delle istanze

VALUTAZIONE DI RICEVIBILITA' DELLE ISTANZE

Numero protocollo domanda: del.....			
Nominativo del richiedente.....			
Codice FEAMP attribuito alla domanda:			
VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA ALLE CONDIZIONI ALL'ART. 8.1 DELL'AVVISO			
Domanda trasmessa entro i termini	❖ SI	❖ NO	❖ NA
Domanda conforme al modello Allegato A	❖ SI	❖ NO	❖ NA
Domanda debitamente sottoscritta	❖ SI	❖ NO	❖ NA
Domanda corredata di copia del documento di identità del richiedente	❖ SI	❖ NO	❖ NA
Documento recante relazione tecnica	❖ SI	❖ NO	❖ NA

ESITO VALUTAZIONE DI RICEVIBILITA'
<input type="checkbox"/> Istanza ricevibile
<input type="checkbox"/> Istanza irricevibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione in quanto:

Allegato F - Schema di check list istruttoria per la valutazione di ammissibilità

AZIONE:	
Azione 1.2.1 “Studi e progetti pilota di molluschicoltura e mitilicoltura”	

VERIFICA REQUISITI DI AMMISSIBILITA'			
Ammissibilità del soggetto richiedente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Il richiedente non rientra nei casi di esclusione di cui all'art. 106 del reg. (UE) n. 966/2012	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'Art. 10 del reg. (UE) n. 508/2014	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Gli organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro presentano una valutazione preventiva dell'operazione.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Requisiti inerenti richiedenti che fanno il primo ingresso nel settore (viene presentato un piano aziendale)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Requisiti inerenti richiedenti che fanno il primo ingresso nel settore (viene fornita una relazione indipendente sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Requisiti inerenti richiedenti che fanno il primo ingresso nel settore (per investimenti superiori a 50.000,00 euro, viene presentato uno studio di fattibilità, compresa una valutazione dell'impatto ambientale degli interventi (si intende una valutazione ambientale generica, nel quadro di uno studio di fattibilità dell'intervento, che non darà luogo ad una procedura di VIA così come prevista dall'ordinamento nazionale e comunitario)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
L'intervento è svolto da o in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro, che ne convalidano i risultati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Congruità dell'intervento con le finalità della misura (art. 1 dell'Avviso)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Coerenza del progetto con i parametri di cofinanziamento pubblico e privato previsti per la misura (art. 3 dell'Avviso)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA

VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA:			
Per i soggetti aventi forma societaria o associativa copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci, copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi in carica e atto da cui risulti che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere la domanda	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Per i soggetti aventi o meno forma societaria copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Per gli organismi scientifici o tecnici pubblici o privati copia dello Statuto, dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica , atto da cui risulti che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere la domanda , relazione illustrativa delle esperienze sviluppate in materia di innovazione coerente con gli obiettivi della misura e delle competenze detenute dallo staff che si intende impegnare; la relazione va presentata anche nel caso in cui l'organismo partecipi all'avviso in collaborazione con imprese acquisite	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Nel caso di domande presentate in associazione (ATI, ATS, Reti di impresa etc) da imprese di acquacoltura ed Organismi tecnico/scientifici in relazione a ciascun membro del raggruppamento vanno prodotti i pertinenti documenti di cui ai precedenti i pertinenti documenti di cui ai precedenti punti 1-2-3 , nonché relazione descrittiva dei ruoli svolti nel progetto da ciascun partecipante e atto che individua il capofila autorizzato a sottoscrivere la domanda di accesso al contributo e la/le domande di pagamento ;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Autodichiarazione iscrizione CCIAA	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni (dichiarazioni inserite nel modello di domanda Allegato A);	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011(ove pertinente).	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Elenco delle autorizzazioni, permessi, nulla osta, licenze, valutazione di impatto ambientale (VIA) o valutazioni ambientali di altro tenore, ed altri titoli abilitativi rilasciati da Pubbliche amministrazioni necessari ai fini della realizzazione dell'intervento. La dichiarazione va resa anche se negativa, nel senso di attestare esplicitamente che nessuna autorizzazione, permesso, licenza, nulla osta è necessario.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Copia degli atti autorizzatori di cui al punto precedente, se posseduti, ovvero copia dell'istanza di rilascio inviata per ognuno di essi alla competente Autorità; In caso sia barrata la voce NO indicare le autorizzazioni o permessi mancanti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno, a conseguirla entro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA

la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale			
Relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa sottoscritta da un esperto qualificato iscritto ad idoneo Albo. In caso sia barrata la voce NO indicare le motivazioni con riferimento ai contenuti minimi della relazione ed alla documentazione di corredo indicate nell'Avviso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Elaborati grafici (situazione ex ante ed ex post) costituiti da planimetria, prospetti, sezioni e, in caso di costruzione o ristrutturazione di immobili, dettaglio di particolari costruttivi;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Layout dei macchinari e delle attrezzature , ove ne sia prevista l'acquisizione, redatto in modo da distinguere la situazione preesistente all'intervento da quella da conseguire attraverso il loro innesto nel ciclo produttivo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Titoli di disponibilità , debitamente registrati, sia dei terreni, sia delle strutture da cui si evinca la disponibilità dei beni necessari alla realizzazione dell'intervento alla data di presentazione della domanda;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Nel caso in cui l'immobile o l'impianto non siano detenuti a titolo di proprietà, documentazione attestante il titolo giuridico che legittima la disponibilità dell'immobile o dell'impianto e dichiarazione sostitutiva di notorietà , a firma del proprietario di esso, di assenso alla esecuzione delle opere nonché all'iscrizione dei relativi vincoli;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Computo metrico estimativo analitico (relativo alle opere edili ed affini, se previste, sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale, contenente attestazione della congruità dei prezzi sottoscritta dallo stesso tecnico. Il computo metrico va redatto in base al prezzario regionale vigente alla data di presentazione della domanda. Per tutte le voci di costo non comprese nel prezzario, la congruità dei prezzi unitari esposti dovrà essere dimostrata mediante analisi dei costi in conformità alla vigente normativa, sottoscritta dallo stesso progettista; . In caso sia barrata la voce NO indicare le motivazioni	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Almeno tre preventivi di spesa emessi da ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio, macchinario e attrezzatura nuovi di fabbrica, che il soggetto intende acquistare. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un minor numero di preventivi esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da meno di tre offerenti, ovvero qualora si tratti di operare innesti su impianti o attrezzature preesistenti. Anche per la consulenza tecnica e finanziaria, ai fini della verifica sulla congruità dei costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Per tutti i beni/servizi, ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi acquisiti, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA

Nel caso di presentazione di meno di tre preventivi, vanno illustrate in dettaglio le circostanze legittimanti la mancata presentazione di essi nel numero indicato. In caso sia barrata la voce NO indicare le motivazioni ed i relativi servizi, macchinari, attrezzature			
Quadro di raffronto dei preventivi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Per interventi già avviati ma non conclusi alla data di presentazione della domanda perizia asseverata a firma di un tecnico iscritto ad idoneo albo professionale attestante la congruità dei costi unitari	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Quadro economico di sezione progettuale conforme allo schema Allegato C dal quale risulti lo stato di attuazione delle spese indicate nel Progetto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Autodichiarazione resa e sottoscritta dal legale rappresentante (responsabile del progetto) ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 attestante: <ul style="list-style-type: none"> • che gli interventi descritti non riguardano lavori di manutenzione ordinaria; • che gli interventi descritti non riguardano investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione come obbligatori per l'impresa; • che gli interventi descritti non sono finalizzati all'allevamento di Organismi Geneticamente Modificati; 	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Allegato Q – Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Allegato H – Quadro sinottico per la valutazione di merito	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Elenco riepilogativo della documentazione e delle dichiarazioni allegate alla domanda;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA

ESITO DELLA VERIFICA
❖ istanza corredata di tutta la documentazione già perfezionata
❖ istanza da perfezionare entro il termine di gg 10 dal completamento della verifica relativamente a:
ESITO FINALE DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'
❖ Istanza ammissibile
❖ Istanza non ammissibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione

Allegato G – Schema di Check list istruttoria (Scheda di riepilogo)

Richiedente	
Sede legale	
Partita IVA / C.f.	
Azione	
Codice identificativo progetto	
Denominazione del progetto	
Costo progettuale	
Contributo richiesto	
Cofinanziamento privato	
Localizzazione dell'intervento	

RIEPILOGO COSTI PROGETTUALI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa complessiva (€)	Spesa Ammissibile SI/NO	motivazioni
<i>Es. acquisto attrezzatura x</i>						
<i>Spese generali</i>						
TOTALE (€)						

Allegato H – Quadro sinottico per la valutazione di merito

Criteria di selezione Azione 1.2.1

(DA VALORIZZARE A CURA DEL RICHIEDENTE)

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Criteri applicabili (contrassegnare con una X i criteri applicabili)	Documenti giustificativi prodotti/Specifiche
CRITERI TRASVERSALI			
T1	In caso di imprese il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile		
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale		
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE			
O1	Numero di organismi tecnici o scientifici coinvolti		
O2	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole che riducono l'impatto sull'ambiente		
O3	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che riducono la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce		
O4	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura		
O5	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili		
O6	L'operazione prevede interventi inerenti il recupero di specie autoctone		
O7	L'operazione prevede interventi innovativi inerenti avannotterie esistenti		

O8	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore		
O9	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e tecniche volte all'introduzione dell'allevamento dell'ostrica		

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

 lì

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

 Tipo di documento:

 Numero documento:

 Rilasciato da:

Rilasciato da:

 il:

Data di scadenza:

 IN FEDE

Firma del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato I - Dichiarazione di avvio dei lavori

Al Servizio Sviluppo Locale ed
Economia Ittica della Regione Abruzzo
Pec: dpd022@pec.regione.abruzzo.it

Al Flag Costa Blu Scarl
Lungomare Spalato Porto Molo Sud
Pec: flagcostablu@pec.it

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Azione 1.2.1 "Studi e progetti pilota di molluschicoltura e mitilicoltura"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,

nella qualità di Rappresentante Legale dell'Impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____
Codice Fiscale _____

Partita I.V.A. _____, telefono _____, e-
mail _____, PEC _____ in qualità di
beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del

Programma Operativo FEAMP 2014/2020 con riferimento all'istanza identificata dal codice
FEAMP _____,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai
sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni
previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

che i lavori progettuali sono stati avviati in data _____

La data di inizio lavori corrisponde a
(barrare la/e voce/i che interessa/no):

- la data del primo d.d.t. o fattura accompagnatoria;
- la data del contratto di fornitura (qualora registrato);
- la data di inizio lavori comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale o SUAP.

COMUNICA

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente
indirizzo:

Comune _____, Via _____ n. _____,

Piano _____ Stanza _____ tel. _____ Nominativo del
Responsabile _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato L – Richiesta di liquidazione anticipazione

Al Servizio Sviluppo Locale ed
Economia Ittica della Regione Abruzzo
Pec: dpd022@pec.regione.abruzzo.it

Al Flag Costa Blu Scarl
Lungomare Spalato Porto Molo Sud
Pec: flagcostablu@pec.it

Programma Operativo FEAMP 2014/2020 Azione 1.2.1 “Studi e progetti pilota di molluschicoltura e mitilicoltura”

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
nella qualità di _____ Rappresentante Legale dell’Impresa/Ente
_____ con sede legale nel Comune di _____
_____ Provincia _____ Via/Piazza _____ Codice
Fiscale _____ Partita I.V.A. _____
_____, telefono _____, e-
mail _____, PEC _____ in qualità di
beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del
Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - con riferimento all’istanza identificata dal codice
FEAMP _____,

CHIEDE

l’erogazione del contributo di € _____ pari al _____*(max 40%) del contributo
concesso,
a titolo di anticipazione, mediante accredito sul conto corrente n° _____ dedicato
all’attuazione del Progetto, intrattenuto presso il seguente _____ Istituto bancario
_____agenzia _____
Codice IBAN _____
Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:
-nome e cognome _____ nato a _____ il _____
_____ C.F. _____
-nome e cognome _____ nato a _____ il _____
_____ C.F. _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento: Numero documento: Rilasciato da: il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445).

All.ti:

- **garanzia fidejussoria di importo pari all'anticipazione**

Allegato L bis – Schema di Garanzia Fideiussoria

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

Premesso che:

- Il giorno _____ è stato pubblicato sul sito del Flag Costa Blu l'Avviso Pubblico per “**Studi e progetti pilota di molluschicoltura e mitilicoltura**”, a valere sull'azione 1.2.1 del PdA del Flag medesimo;
- relativamente all'Avviso pubblico di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale a fondo perduto che intende supportare progetti per diversificazione del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo di attività complementari, compresi investimenti a bordo, turismo legato alla pesca sportiva, ristorazione, servizi ambientali legati alla pesca e attività pedagogiche relative alla pesca;
- l'Avviso pubblico ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del progetto;
- al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al 40% dell'importo dell'agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, a presentare in favore della Regione Abruzzo garanzia fideiussoria, per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipazione;
- l'importo da garantire è di Euro, corrispondente all'anticipo del 40% dell'agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritta _____ (a) con
sede legale in _____, iscritta nel registro
delle imprese di _____ al n. _____, che nel
seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____, (b),
a mezzo dei sottoscritti signori:

_____ nato a _____ il _____

nella loro rispettiva qualità di

dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse della

(c) in seguito indicato/a

(d) ed a favore della Regione

Abruzzo, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro

, oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta

(b), rappresentata

come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione, venga specificato il numero del conto corrente, intestato alla Regione Abruzzo.
- 4) precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia per una durata minima di 24 mesi dalla richiesta di erogazione dell'anticipazione e comunque fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (d) e rinuncia sin da ora ad

eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fideiussore, da parte della Regione Abruzzo;

- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla _____ (b) che la garanzia fideiussoria non è ritenuta valida.

Luogo e Data _____

Timbro e Firma

(autenticata da un notaio o pubblico ufficiale)

NOTE

- (a) Soggetto che presta la garanzia.
- (b) Banca, società di assicurazioni indicata nella Legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.
- (c) Soggetto beneficiario del contributo.
- (d) Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.

Allegato L ter - Schema di dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto

PREMESSO CHE

Il beneficiario finale è l'Ente pubblico denominato

.....
(C.F./P.I.....), rappresentato legalmente dal sottoscritto sig.

.....
nato aIl, domiciliato per la carica in
....., via, C.F....., autorizzato in nome e
per conto dell' Ente a rilasciare la presente garanzia scritta.

L'Ente di cui sopra ha richiesto alla Regione Abruzzo - Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica (di seguito Ente liquidatore), tramite domanda presentata con nota prot. n.....del il pagamento anticipato di Euro per l'investimento relativo alla Misura 5.68 prevista dal PO- FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015.

Detto pagamento è condizionato, al preventivo rilascio di garanzia scritta, per un importo complessivo di Euro, pari al 100% dell'anticipazione richiesta a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato, ove risultasse che il beneficiario pubblico non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Qualora risulti accertata dagli Organi competenti l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, l'Ente liquidatore, deve procedere all'immediata richiesta di restituzione delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

Il sottoscritto nato a il, in qualità di legale rappresentante del beneficiario pubblico dettagliato in premessa, da questo autorizzato ad agire in nome e per conto,

SI IMPEGNA

a restituire, con risorse di bilancio dell'Ente, le somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura supportati dall'Ente liquidatore in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro, pari al 100% dell'importo richiesto come anticipo pari ad Euro a versare le somme richieste in restituzione dall'Ente erogante entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta inviata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o protocollo.

Il pagamento dell'importo richiesto dall'Ente liquidatore sarà effettuato, pertanto a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, senza possibilità per il beneficiario pubblico o per altri soggetti comunque interessati di opporre all'Ente liquidatore alcuna eccezione. Il presente impegno ha validità fino alla liquidazione del saldo finale del contributo spettante in relazione all'operazione approvata da, previa comunicazione liberatoria da parte dell'Ente liquidatore.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì
___/___/___

TIMBRO DELL'ENTE

E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

NOTE: La presente dichiarazione di garanzia deve essere stilata su carta intestata dell'Ente pubblico con esplicita indicazione del numero identificativo o protocollo, con pagine numerate, timbrate e firmate.

Allegato M – Richiesta di liquidazione per Stato Avanzamento Lavori/Saldo

Al Servizio Sviluppo Locale ed
Economia Ittica della Regione Abruzzo
Pec: dpd022@pec.regione.abruzzo.it

Al Flag Costa Blu Scarl
Lungomare Spalato Porto Molo Sud
Pec: flagcostablu@pec.it

Programma Operativo FEAMP 2014/2020 Azione 1.2.1 “Studi e progetti pilota di molluschicoltura e mitilicoltura”

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
nella qualità di _____ Rappresentante Legale dell’Impresa/Ente
_____ con sede legale nel Comune di _____
_____ Provincia _____ Via/Piazza _____ Codice
Fiscale _____ Partita I.V.A. _____
_____ telefono _____, e-
mail _____, PEC _____ in qualità di
beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del
Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - _____ con riferimento all’istanza identificata dal codice
FEAMP _____,

CHIEDE

l’erogazione del contributo di € _____ pari al _____% del contributo concesso,

A TITOLO DI:

- stato di avanzamento dei lavori (**SAL**) _____
- saldo dello stato finale dei lavori, avendo già percepito la somma di € _____ a titolo di anticipo
- richiesta della totalità del contributo in unica soluzione
mediante accredito sul conto corrente n° _____ dedicato

all'attuazione del Progetto, intrattenuto presso il seguente Istituto bancario
agenzia

Codice IBAN _____

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

-nome e cognome _____ nato a _____ il
_____ C.F. _____
-nome e cognome _____ nato a _____ il
_____ C.F. _____

A TAL FINE

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

che al momento della presente richiesta, l'avanzamento finanziario corrisponde ad € _____, pari al ____% della spesa ammessa e l'avanzamento fisico è pari al ____% del totale dei lavori preventivati;

DICHIARA ALTRESI'

- la ditta ha mantenuto i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo;
- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- con riferimento all'operazione cofinanziata e alle spese rendicontate, non sono stati ottenuti né richiesti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- di impegnarsi al rispetto di tutti gli ulteriori obblighi stabiliti nell'avviso pubblico e vincolanti per il periodo successivo al completamento dell'operazione.

COMUNICA

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente indirizzo:

Comune _____, Via _____ n. _____,
Piano _____ Stanza _____ tel. _____ Nominativo del
Responsabile _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento: Numero

documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445).

All.ti: documentazione di cui all'Art. 11 dell'Avviso

Allegato N – Elenco riepilogativo delle spese sostenute

Fattura o altra documentazione equivalente (descrizione, data e numero)	Spesa sostenute (descrizione sintetica)	Data avvenuto pagamento	Codice Pagamento (*)	Importo pagato al netto dell'IVA (euro)	IVA (euro)
Descr. n.....del					
Descr. n.....del					
Descr. n.....del					
Descr. n.....del					
Descr. n.....del					
Descr. n.....del					
Descr. n.....del					
Descr. n.....del					
Descr. n.....del					
Totale					

(*) codice di pagamento:

1 - ricevuta bancaria (R.I.B.A.); 2 - bonifico; 3 - assegno;

4 - cambiale pagata;

5 - altro (specificare).....

Data.....

TIMBRO E FIRMA DEL BENEFICIARIO

Allegato O – Dichiarazione liberatoria del fornitore

(Carta Intestata o timbro ditta)

Spett.le _____

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e.

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov. il, e residente in, prov., via e n. civ....., in qualità di della impresa Partita IVA con sede legale in, prov. via e n. civ.

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

che le seguenti fatture sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere:

Fattura n.	del	importo totale IVA inclusa (€)	Estremi del pagamento			
			modalità di pagamento (1)	Importo pagato (2)	CRO n.	data pagamento (3)

DICHIARA, altresì che

- tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- non sussistono patti di riservato dominio, patti che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica.

Firma del fornitore

.....

Allega fotocopia documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

(1) Indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.).

(2) Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

(3) Come dimostrato dai documenti contabili e bancari in possesso del fornitore.

Allegato P - Azioni di informazione/comunicazione a carico dei beneficiari

Il Reg. 1303/2013 all'All. XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* paragrafo 2.2. commi 1, 2 e 5 prevede le seguenti **Azioni di informazione/comunicazione a carico dei beneficiari**:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

**Allegato Q – Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione
fisica/risultato**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel
Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità di
Rappresentante Legale dell’Impresa /dell’ Organismo scientifico o tecnico/dell’Associazione
_____ con sede legale nel Comune di _____
Provincia _____ Via/Piazza _____ Codice Fiscale
_____, Partita I.V.A. _____,
telefono _____, e-mail _____, PEC _____ in
qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del
Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - con riferimento all’istanza identificata dal codice
_____.

Comunica

La previsione/il raggiungimento dei seguenti effetti in termini di risultato ed output così come identificati nel
Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nelle tabelle 3.2 “obiettivi specifici ed indicatori di risultato” E 3.3.
“pertinenti misure e indicatori di output”:

Priorità 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze Misura 2.47				
“Obiettivi specifici ed indicatori di risultato”				
Titolo dell’Obiettivo specifico	Titolo dell’indicatore di risultato	Unità di misura	Risultato previsto*	Risultato raggiunto a seguito della realizzazione dell’operazione**
1 - Sostegno al rafforzamento dello sviluppo tecnologico, dell'innovazione e del trasferimento delle conoscenze	2.1 Variazione del volume della produzione	Tonnellate		
	2.2 Variazione del valore della produzione	Migliaia di euro		
	2.3 Variazione dell’utile netto	Migliaia di euro		

SOTTOSCRIZIONE

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

IN FEDE

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

*Colonna da compilare all'atto della presentazione della domanda iniziale

** Colonna da compilare all'atto della presentazione della domanda di saldo